AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE

LECCE (capofila) | ARNESANO | CAVALLINO | LEQUILE | LIZZANELLO | MONTERONI DI LECCE | SAN CESARIO DI LECCE | SAN DONATO DI LECCE | SAN PIETRO IN LAMA | SURBO

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 24 del 20/10/2026

OGGETTO: PROTOCOLLO OPERATIVO Procedure integrate per la prevenzione e il contrasto della VIOLENZA CONTRO LE DONNE E I MINORI - Provvedimenti

L'anno duemilaventisei addì 20 del mese di ottobre, alle ore 16:40, nella sala dell'adunanze del Comune di Lecce capofila dell'Ambito si è riunito il Coordinamento Istituzionale con appello nominale si accerta la presenza dei seguenti componenti:

N°	COMUNE	SINDACO o DELEGATO		*Presente*	*Assente*
1)	Lecce	Adriana Poli Bortone	Presidente	X	
2)	Arnesano	Emanuele Solazzo	Sindaco	X	
3)	Cavallino	Michele Lombardi	Delegato	X	
4)	Lequile	Patrizia Buttazzo	Delegato		X
5)	Lizzanello	Costantino Giovannico	Sindaco	X	
6)	Monteroni	Noemi Puce	Delegato		X
7)	San Donato di Lecce	Viviana Rollo	Delegato	X	
8)	San Cesario di Lecce	Elisa Rizzello	Delegato	X	
9)	San Pietro in Lama	Graziana De Carlo	Delegato	X	
10)	Surbo	Maria Antonietta Pareo	Delegato	X	
				8	**2**

Svolge funzioni di Segretario il Dott. Mauro Martina – Responsabile dell'Ufficio di Piano

Assume la Presidenza il Sindaco del Comune di Lecce/ o delegato con i poteri conferiti con Delega n._____

Il Presidente dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su Istruttoria: Dott.ssa Ilaria Semeraro – Funzionario socio-educativo – Referente area socio-assistenziale

PREMESSO CHE

- con ***Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14 marzo 2022 pubblicata sul BURP n.40/2022*** è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali V triennio (2022-2024) che reca le linee guida per la stesura, l'approvazione e l'aggiornamento dei Piani Sociali di Zona per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi;
- che con la stessa deliberazione sono stati approvati gli obiettivi prioritari da perseguire e i servizi essenziali da garantire con la programmazione sociale;
- con **deliberazione n. 7 del 29 aprile 2022** il Coordinamento Politico istituzionale ha:
  - ✓ **Preso atto** delle priorità di intervento approvate con **DGR n.353** del **14 marzo 2022** e contenute nel dettaglio nel documento programmatico di Piano (PRPS 2022-2024);
  - ✓ **Preso atto** della dimensione finanziaria del Piano sociale di Zona 2022-2024, **calcolata a valere sulle risorse ordinarie,** che ha composto il quadro di programmazione finanziaria iniziale del Piano sociale di Zona 2022-2024; e così rappresentato al 31.12.2022:
  - ✓ **indicato,** nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la programmazione 2022-2024, ed in conformità con i disposti nazionali e regionali, le seguenti priorità di intervento:
    - *garantire tutti i LEP definiti in sede di norma primaria ed in sede di programmazione nazionale;*
    - *promuovere le "azioni di potenziamento" individuate dalla programmazione nazionale;*
    - *assicurare una opportuna diffusione ed attivazione degli interventi definiti come obiettivi di servizio di valenza regionale;*
    - *rispondere ad ulteriori bisogni specifici territoriali individuati come prioritari a livello di singolo Ambito territoriale.*
  - ✓ **Fornito indirizzi** agli Uffici e ai Servizi (UdP, S.S.P, Servizi finanziari e Servizi Sociali dei comuni afferenti all'ambito), affinché nelle fasi di costruzione, co-programmazione, definizione e aggiornamento del Piano sociale di zona 2022-2024 venisse rispettato il predetto ordine di priorità tenendo in debita considerazione le indicazioni ed i vincoli previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti in ordine all'utilizzo dei diversi fondi;
- con deliberazione **n.11 del 01 giugno 2022** l'organo di indirizzo politico ha tra gli altri adempimenti ha:
  - ✓ **riconfermato,** quale strumento dell'Associazionismo intercomunale che favorisca ed assicuri condivisione sinergica e funzionale delle scelte e delle strategie gestionali, **l'Associazione tra i Comuni ex art. 30 TUEL,** da formalizzarsi mediante la sottoscrizione di apposita "Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali";
  - ✓ **riconfermato**, in virtù dei disposti nazionali e regionali, il Comune di LECCE quale Comune capofila dell'Ambito Territoriale dando atto che presso lo stesso Ente è incardinato l'Ufficio di Piano ovvero la struttura organizzativa, funzionalmente autonoma e operativa attraverso la quale l'Associazione dei Comuni predispone tutti gli adempimenti e le attività necessarie all'implementazione ed attuazione del piano sociale di Zona e delle altre progettazioni in materia sociale a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie;

- con deliberazione **n.12 del 09 giugno 2022** il Coordinamento Politico istituzionale ha, tra gli altri adempimenti, **preso atto** che per il quinto ciclo di programmazione, al fine di continuare a sostenere pratiche più concrete di gestione associata e di programmazione finanziaria unica, si dà continuità al vincolo per tutti gli ambiti territoriali e per i comuni ad essi associati di cofinanziare il Piano (scheda A e Scheda B);
- Il Coordinamento politico istituzionale con propria deliberazione **n. 23 del 02 dicembre 2022** ha adottato la proposta di Piano sociale di Zona 2022-2024 completa di tutti i suoi allegati (schede di progetto e programmazione finanziaria di dettaglio) aggiornando gli stessi con deliberazione **n. 1 del 23 febbraio 2023,** in esito alle verifiche di competenza regionale;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale **n. 85 del 26.07.2023** e, a seguire, in sede di Conferenza dei Servizi celebratasi in data **12.09.2023,** è stato approvato il Piano Sociale di Zona 2022-2024;

PREMESSO CHE

- La violenza contro le donne e i minori nell'ambito delle relazioni familiari è un fenomeno di particolare gravità, tuttora prevalentemente sommerso;
- la violenza non è un fenomeno emergenziale ma strutturale in quanto di matrice culturale e strettamente connessa a pregiudizi e stereotipi di genere;
- per contrastare il fenomeno sia fondamentale avviare un sistema di rete tra le istituzioni per ottimizzare le risorse, qualificare le risposte dei servizi ospedalieri e territoriali interessati e consolidare una interlocuzione costante tra i diversi attori che operano nel settore;
- è necessario rafforzare le competenze e le capacità degli operatori coinvolti, al fine di migliorare l'individuazione, la diagnosi, la gestione e la presa in carico dei casi di violenza, prevenire il rischio di vittimizzazione secondaria e favorire la costruzione e il consolidamento di reti territoriali integrate tra i Servizi sanitari ospedalieri di emergenza, i Servizi sociosanitari territoriali e il sistema giudiziario;

DATO ATTO CHE

- l'ASL Lecce, nell'incontro del 18 maggio 2023 presso la Direzione Generale, ha proposto all' Autorità Giudiziaria, l'istituzione di un Tavolo di confronto per prevenire e contrastare la violenza contro le donne, i minori e i femminicidi;
- l'Autorità Giudiziaria ha condiviso appieno l'iniziativa condividendone gli intenti e la relativa progettualità, tanto che in data 24 luglio 2023 presso la sede della Direzione Generale della ASL di Lecce, è stato istituito formalmente, per volontà delle Parti, un tavolo di lavoro permanente, denominato "Tavolo Interistituzionale AntiViolenza", ritenuto strumento strategico a carattere provinciale nella lotta alla violenza;
- i lavori sono stati coordinati dall'Area Sociosanitaria - Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e i minori;
- le Parti che costituiscono il Tavolo sono: l' ASL Lecce, il Tribunale di Lecce, il Tribunale per i Minorenni di Lecce, la Procura della Repubblica di Lecce, la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce, gli Ambiti Territoriali Sociali di Lecce e provincia attraverso il Sindaco di Lecce, quale Presidente della Conferenza dei Sindaci che li rappresenta; tali Istituzioni ritengono che il fenomeno della violenza di genere e sulle persone minori di età debba essere fronteggiato con un impegno comune, tanto sul piano culturale quanto su quello operativo, partendo dalla valorizzazione delle competenze specifiche da mettere in rete per favorire e incrementare iniziative mirate a contrastare la violenza in ogni sua forma;

CONSIDERATO CHE

- le modalità di attuazione della collaborazione tra le Parti sono state concordate nel rispetto della normativa vigente e dei protocolli già in essere, tenuto conto delle specifiche responsabilità e competenze in capo a ciascuna Parte firmataria;
- a seguito di incontri in plenaria i partecipanti al Tavolo si sono suddivisi in due sottogruppi tematici: uno sulle collaborazioni tra Autorità Giudiziaria e Servizi Sanitari di Emergenza-Urgenza, l'altro sulle collaborazioni tra Servizi territoriali e Autorità Giudiziaria per i casi di violenza contro donne e minori;
- il lavoro dei gruppi tematici, durato circa un anno, è partito dall'analisi dei problemi e delle criticità relativi alla presa in carico dei casi di violenza e ha individuato soluzioni operative condivise mediante la produzione di due documenti distinti sulle *Procedure operative* in cui si delinea il modello integrato organizzativo, il funzionamento e le prassi della rete territoriale, ospedaliera e giudiziaria antiviolenza, coerentemente alle norme sovranazionali, nazionali e regionali, come di seguito titolate: "*Casi di vittime di violenza che accedono ai Servizi sanitari di emergenza urgenza"; "Presa in carico dei Servizi Territoriali del minore vittima di violenza e del nucleo familiare";*

DATO ATTO CHE il lavoro congiunto tra le Parti ha raggiunto i seguenti scopi:
- la condivisione di assunti teorico - metodologici e la costruzione di un lessico comune;
- il superamento delle criticità e lo sviluppo di intese e prassi collaborative;
- la messa a sistema del Modello regionale della rete Territoriale di contrasto alla violenza - DGR n.1641/2020;
- la stesura di procedure operative racchiuse in un Protocollo generale coerente con gli assunti della Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la gratuità della partecipazione delle Parti al Tavolo Interistituzionale AntiViolenza per il funzionamento del quale si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, senza oneri aggiuntivi;
- la stesura di un Protocollo denominato "PROTOCOLLO OPERATIVO Procedure integrate per la prevenzione e il contrasto della VIOLENZA CONTRO LE DONNE E I MINORI" contenente n.14 ALLEGATI, approvato con deliberazione del direttore generale ASL n. 552 del 21/05/2024 e sottoscritto dalle parti in data 24/05/2024;

RITENUTO
- necessario procedere alla presa d'atto del PROTOCOLLO OPERATIVO Procedure integrate per la prevenzione e il contrasto della VIOLENZA CONTRO LE DONNE E I MINORI approvato, a seguito del lavoro svolto tra Autorità Giudiziaria, Servizi Sanitari di Emergenza-Urgenza e Servizi territoriali, con deliberazione del direttore generale ASL n. 552 del 21/05/2024 e sottoscritto dalle parti in data 24/05/2024;
- di dover assicurare l'omogeneità di intervento su tutto il territorio dell'Ambito.

OSSERVATO CHE il sistema di welfare locale si configura come un sistema unico e unitario di servizi, definiti nel rispetto di regole condivise, adottate dall'organo di Indirizzo Politico istituzionale e attuate dall'Ufficio di Piano, dalla componente strumentale del Servizio Sociale Professionale nonché dai Servizi Sociali comunali;

TENUTO CONTO CHE compete al Coordinamento Istituzionale, quale organo di indirizzo, la presa d'atto del PROTOCOLLO OPERATIVO - Procedure integrate per la prevenzione e il contrasto della VIOLENZA CONTRO LE DONNE E I MINORI, la cui formale acquisizione è demandata alla Giunta Comunale del Comune di Lecce quale ente strumentale dell'Associazione dei Comuni,

ai sensi dell'art. 8 della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTO:
- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- la Legge 8.11.2000 n. 328;
- la Legge Regionale 19/06;
- il Regolamento Regionale n.4/07;
- la DGR 14 marzo 2022, n.353;
- l'istruttoria dell'Ufficio;
- tutti gli atti richiamati in premessa;

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, dopo ampia discussione, con n. 8 (OTTO) voti Favorevoli, n. / (/) voti contrari, n. / (/) voti astenuti, legalmente resi e verificati

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse quali parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del provvedimento;
2. **di fare proprio** formalmente il PROTOCOLLO OPERATIVO - Procedure integrate per la prevenzione e il contrasto della VIOLENZA CONTRO LE DONNE E MINORI, approvato con deliberazione del direttore generale ASL n. 552 del 21/05/2024 e sottoscritto dalle parti in data 24/05/2024 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. **di demandare,** in conformità all'art. 8 della Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi socio-assistenziali dell'ATS Lecce, per competenza alla Giunta del Comune di Lecce, capofila, l'acquisizione del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che il presente "PROTOCOLLO OPERATIVO - Procedure integrate per la prevenzione e il contrasto della VIOLENZA CONTRO LE DONNE E I MINORI" è stato condiviso e fatto proprio da Autorità Giudiziaria, Servizi Sanitari di Emergenza-Urgenza e Servizi territoriali, quali Soggetti che hanno partecipato al percorso di confronto e condivisione finalizzato alla definizione di modalità operative uniformi e coordinate per la gestione delle segnalazioni relative a situazioni di emergenza e urgenza sociale**;**
5. **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio di Piano di adempiere a tutti gli atti consequenziali;
6. **di dichiarare** la presente con separata votazione espressa nei modi di legge, e a voti unanimi, immediatamente esecutiva.

PARERI del Responsabile sulla proposta di deliberazione

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

F.to Il Dirigente

Dott. Mauro Martina

Data 20 ottobre 2026

		firma
Lecce	Adriana Poli	F.to
Arnesano	Emanuele Solazzo	F.to
Cavallino	Michele Lombardi	F.to
Lequile	Patrizia Buttazzo	-
Lizzanello	Costantino Giovannico	F.to
Monteroni	Noemi Puce	-
San Donato di Lecce	Viviana Rollo	F.to
San Cesario di Lecce	Elisa Rizzello	F.to
San Pietro in Lama	Graziana De Carlo	F.to
Surbo	Maria Antonietta Pareo	F.to

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Mauro Martina